MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Roma lì 1 Aprile 2020

- Ai Componenti il Consiglio Generale MCL
- Ai Presidenti Provinciali e Territoriali MCL
- Ai Presidenti Regionali MCL
- Ai Presidenti degli Enti di Servizio MCL
- Ai Presidenti delle Unità di Base MCL
- Al Comitato Esecutivo Giovani MCL
- Agli Assistenti Ecclesiastici Provinciali, Territoriali, Regionali MCL
- A Don Francesco Poli Assistente Nazionale MCL
- A tutti i Dipendenti ed Operatori del MCL e dei suoi Enti di Servizio

Loro Sedi

Cari amici,

purtroppo quest'anno non sarà possibile incontrarci, come facciamo ogni anno, per lo scambio degli auguri per la Santa Pasqua e partecipare alla Santa Messa, celebrata dal nostro Assistente Ecclesiastico.

Ma proprio di concerto, con Don Francesco Poli, il nostro Assistente, abbiamo deciso di alimentare il clima spirituale della Santa Pasqua, inviandovi il messaggio che trovate in allegato.

Il nostro Movimento proprio in questo particolare periodo, deve sentirsi più unito che mai e forte spiritualmente e fraternamente.

Pertanto, attraverso il messaggio del nostro Don Francesco, vi giunga il nostro augurio e che il Risorto possa guarire ogni piaga della nostra terra.

Buona Pasqua a voi tutti e alle vostre famiglie.

Carlo COSTALLI
Presidente Nazionale

Tonino INCHINGOLI
Segretario Generale

Sede Generale Viale Manzoni, 57
00185 Roma
Tel. 0039.06.704.75.839 Fax 0039.06.775.91.043
E-mail: sedegeneralemcl@mcl.it
www.mcl.it

5 per mille
IL TUO 5XMILLE
AL MCL PER LA SOLIDARIETÀ
C.F. 80188650586

MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI

Assistente Ecclesiastico Nazionale

MESSAGGIO
PASQUA DEL SIGNORE 2020

Carissimi del Movimento Cristiano Lavoratori,

è Pasqua! Ci affidiamo a te, Signore, non verrai meno alla Tua Parola!

Gli eventi che stanno susseguendosi e di cui siamo partecipi mostrano, con trasparenza cristallina, come l'evento Pasquale, nella sua unicità, dia realizzazione alla missione di Gesù nella storia. Egli passava di villaggio in villaggio, annunciando il Regno: *il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino, convertitevi e credete al Vangelo* (Mc. 1, 14 – 15). Un annuncio essenziale: poche parole pregnanti dell'appello di Dio per l'uomo e il cosmo: è la chiamata alla nostra conversione, necessaria per la vita. Appello che esprime ancora l'urgenza di ciò che è fondamentale, nel tempo pasquale e sempre, quello di un cambiamento radicale nel nostro stile di vita. Scopriamo in questa Pasqua, tutta la nostra fragilità e impotenza, potremmo dire, evangelicamente, tutta la nostra povertà. Povertà intima, spirituale più che materiale: non ha più alcun valore ciò che prima avevamo tanto stimato e ricercato, mentre riscopriamo in noi il desiderio di affidarci alle mani di Dio, Creatore e Signore.

La quaresima vissuta in casa è stata simile a una notte, tenebrosa, analoga a quella vissuta dalla Sacra Famiglia durante la fuga in Egitto. Una lunga notte di grande paura: paura per il contagio; notte che ci ha reso coraggiosi grazie al dono ritrovato della familiarità. In particolare la presenza materna, evocatrice di quella della Madre celeste, motivo di consolazione, ci richiama ai valori essenziali della vita di ogni credente: il primato della carità, l'agire responsabile e la speranza nel tempo dell'attesa.

Questa Pasqua, da vivere in circostanze così particolari, sembra voglia riproporci le parole dell'Arcangelo Gabriele nel momento dell'Annunciazione e la risposta di Maria. Parola viva, sottratta alla retorica del dire, come, per esprimersi in un linguaggio efficace, un Appello da cui si attende una risposta personale. E' il linguaggio dell'Incarnazione e la Chiesa lo ha ricominciato ad usare in questo periodo, riscoprendo "tempi nuovi e per tutti gli uomini di buona volontà" secondo gli insegnamenti del Concilio Vaticano II.

L'esperienza drammatica del Covid-19 sta portando tutti noi a riscoprire il valore di un tale linguaggio, semplice e diretto, evocativo, come quello imparato da piccoli in casa, da mamme e nonni, e che sta alla radice anche dei nostri elaborati ragionamenti da adulti. In questa Pasqua è Maria, Donna della Parola ascoltata e accolta a Nazareth come al Calvario, che ci insegna a contemplare l'Amore infinito del Figlio per tutta l'umanità e a perseverare nella speranza in tempi difficili come quelli contingenti. Il Risorto semini nella quotidianità il seme della speranza e la pazienza dell'attesa. Lasciamoci incontrare da Lui, presenza viva che sola può rafforzare la nostra fede e la speranza per un domani di Festa.

./.

Sede Generale Viale Manzoni, 57
00185 Roma
Tel. +39 06 70475839 Fax +39 06 77591043
E-mail: assistenteecclesiasticonazionale@mcl.it
www.mcl.it

MOVIMENTO
CRISTIANO
LAVORATORI

Assistente Ecclesiastico Nazionale

Cari amici, la Pasqua di Cristo ci rinnovi: mai così distanti, mai così uniti.

Per significare questa unità di Fede e di impegno cristiano nella società, vi propongo alcune piccoli gesti con i quali il Movimento Cristiano Lavoratori, con tutti i suoi quadri dirigenti ad ogni livello di responsabilità e gli associati tutti, si può sentire in comunione in questi giorni pasquali.

Il primo gesto: la sera di Giovedì Santo (9 Aprile p.v.), giorno che dà inizio al Triduo Pasquale, suggerisco la preghiera del Padre Nostro in famiglia alle ore 20.00

Il secondo gesto: il giorno di Pasqua (12 Aprile p.v.) alle ore 13.00: un Padre Nostro di ringraziamento durante il pranzo di famiglia.

Insieme con il Risorto, possiamo vincere il male e diventare Testimoni di Speranza.

Buona Pasqua

don Francesco POLI

Sede Generale Viale Manzoni, 57
00185 Roma
Tel. +39 06 70475839 Fax +39 06 77591043
E-mail: assistenteecclesiasticonazionale@mcl.it
www.mcl.it